

Padre Angelo RIBOLI

NATALE TEMPO PER TRASFORMARE LA FORZA DELLA PAURA IN FORZA DELLA CARITÀ E DELLA CONDIVISIONE

Padre Angelo RIBOLI, dal Kenya, ci scrive questa lettera, profonda riflessione sul Natale e, nello stesso tempo Augurio per tutti noi, per non avere più paura.

Carissimi Amici di Crema,

stiamo vivendo un momento molto particolare della nostra vita. Stiamo lottando contro un nemico invisibile che ci sta distruggendo. Nessuna nazione, nessun popolo, nessuna cultura nessun potere è immune da questo virus che ci sta condizionando e annientando giorno dopo giorno.

La Santa Pasqua è stata celebrata a porte chiuse. Ognuno ha vissuto il Triduo Pasquale in solitudine o in ambito familiare uniti in collegamento a mezzo computer con il resto della comunità Cristiana.

Anche noi in Kenya siamo stati condizionati dagli avvenimenti e delle restrizioni dal Coronavirus.

In un primo momento sono state chiuse le scuole di tutti i gradi di formazione. Di conseguenza le Chiese e i luoghi di culto; invitati ad evitare le uscite non necessarie; il coprifuoco dalle 7 di sera alle 5 del mattino.

Obbligo delle mascherine.

Grande impatto negativo sull'economia in modo particolare per i lavoratori giornalieri. Molte ditte hanno lasciato a casa gli operai senza cassa integrazione. Anche noi, Missionari della Consolata, siamo stati coinvolti. Abbiamo preso la risoluzione di tenere tutti gli operai che lavorano con noi ma siamo stati costretti a ridurre il salario del 50%; in modo che a fine mese almeno qualche cosa entrasse in famiglia.

La chiesa Cattolica ha risposto positivamente alle necessità create dal virus.

Alcune Diocesi hanno lanciato l'iniziativa di adottare una famiglia nel bisogno con derrate alimentari, condividendo con i più bisognosi.

La donazione fattami da voi pervenire è servita a rispondere all'appello di adottare temporaneamente alcune famiglie bisognose.

Da tre settimane sono state aperte le scuole, ma non tutte le classi. Le classi aperte sono: la quarta elementare, la terza media e la quarta liceo. Gli alunni di queste classi dovranno affrontare gli esami l'anno prossimo a marzo. Per gli altri studenti il futuro è ancora molto incerto.

La gente si sta accorgendo della gravità della situazione e si difende come può rispettando le precauzioni stabilite dai governanti.

Pasqua chiusi in casa e Natale come sarà?

Non è facile immaginare il mistero dell'incarnazione di Dio nel bambino di Betlemme nella situazione in cui siamo immersi. Eppure nell'annuncio del Natale risuona una verità profonda e decisiva per ogni essere umano: con questo evento Dio ci dice chi è e, allo stesso tempo, rivela chi siamo noi esseri umani. Nel mistero del Natale Dio si è fatto carne e ha preso dimora in mezzo a noi. Natale è tempo per trasformare la forza della paura in forza della carità e della condivisione.

L'invito fondamentale del Santo Natale è venite a Gesù e sentitevi i benvenuti. Egli può aiutarci a diventare tutto ciò che siamo destinati ad essere: amati figli, amate figlie di Dio.

Venite a Lui.

Colgo l'occasione per ringraziarvi per tutto quello che ho potuto realizzare in questo momento di emergenza grazie al vostro sostegno.

A voi tutti Benefattori e Amici un abbraccio fraterno con l'augurio più bello per un Santo Natale vissuto in famiglia. Che ogni famiglia possa essere *'casa del pane'* e *'terra di ospitalità'*.

Buon Natale,

P. Angelo RIBOLI I.M.C.

angeloriboli@tiscali.it